

Del Balzo G., segretario, legge :

Art. 1.

Il comune di Gorzegno è separato dal mandamento di Bassolasco ed aggregato al mandamento di Cortemilia.

Art. 2.

Il Governo del Re è autorizzato a dare le disposizioni occorrenti per l'attuazione della presente legge.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Calissano per isvolgere questo suo disegno di legge.

Calissano. Il disegno di legge da me proposto non è nuovo per la Camera, poichè fu altre volte presentato, sebbene in più ristrette condizioni, dal mio illustre predecessore, il compianto onorevole Michele Coppino, e sempre la Camera ne accordò la presa in considerazione. Però, per vicende parlamentari e per mutate circoscrizioni elettorali, l'onorevole Coppino non potè portare a compimento la sua iniziativa, ed il disegno di legge non potè mai venire dinanzi alla Camera per la sua approvazione.

Sceso nella tomba Michele Coppino, io tengo a dovere di sciogliere per lui la promessa data alle popolazioni di Valle Bormida, tanto più che, come deputato del collegio di Cherasco, dove sta Bossolasco da cui Gorzegno dev'essere separata, nella precedente legislatura io ho dato esplicito consenso alla proposta dell'onorevole Coppino. È questione di giustizia: e gli atti parlamentari ai quali io mi richiamo ne fanno ampia fede. Credo quindi che, senza ch'io aggiunga altra parola, la Camera vorrà prendere in considerazione il disegno di legge presentato.

Presidente. Se non vi sono osservazioni in contrario, la presa in considerazione si intenderà accordata.

(È accordata).

Indirizzo di risposta al discorso della Corona.

Presidente. L'ordine del giorno reca: indirizzo di risposta al discorso della Corona.

Si dia lettura dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona, presentato dalla Commissione.

Del Balzo Girolamo, segretario, legge: (Vedi Stampato, Documenti, 1-A).

Presidente. È aperta la discussione, ed ha facoltà di parlare l'onorevole Salandra.

Salandra. Onorevoli colleghi! Non ho in alcun modo l'intenzione di scostarmi dalle tradizioni invalse in questa Camera di non sollevare questioni politiche in occasione della discussione dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona. Neanche oserò proporre alcuna modificazione od aggiunta all'elegante saggio di prosa aulica preparato dall'onorevole Gallo. (*Si ride*). Reputo tuttavia utile esprimere alcune osservazioni relative a due questioni, per una delle quali i limiti ormai ben disegnati, almeno per il momento, dei partiti politici di questa Camera si confondono e diventano mal certi; per l'altra invece fu di recente dalla Camera emesso un voto unanime, che sarebbe stato altamente consolante ove se ne fosse cominciato a vedere qualche effetto concreto. Dell'una e dell'altra dirò brevissime parole; e solamente, non avendo io la responsabilità di compilare un documento ufficiale, domando licenza alla Camera di dirle chiare ed esplicite.

Nella passata sessione ci fu presentato d'iniziativa parlamentare un disegno di legge per disposizioni circa il divorzio (*Commenti*) che trovò benevola accoglienza in otto Uffici su nove. La Commissione nominata dagli Uffici prontamente lo esaminò e, con inusata rapidità, nonostante una crisi interna assai significativa, pubblicò la relazione durante le vacanze.

Il Governo fece sapere che avrebbe avuto intenzione di sostituire l'iniziativa sua a quella della Camera, anche perchè, ammettendo il concetto informatore del disegno di legge, cioè l'istituto del divorzio, era suo intendimento di contenerlo in termini più ristretti di quelli assai lati proposti dall'onorevole Berenini e dai suoi compagni. Di fatti, in coerenza di queste dichiarazioni del Governo, nel discorso della Corona fu affermato il proponimento di temperare, come diceva il testo del discorso, in armonia col diritto comune delle altre nazioni l'ideale principio dell'indissolubilità del matrimonio civile. A questa frase risponde l'indirizzo, dichiarando che gioverà avviarci alla discussione « delle riforme che riguardano la costituzione della famiglia al fine di mantenerne la compagine. »

Potrei dal mio punto di vista personale, avverso all'istituzione del divorzio in Italia, dichiararmi soddisfatto, anzi pienamente soddisfatto della frase che vi si riferisce nell'indirizzo di risposta; perchè, a lume di vol-